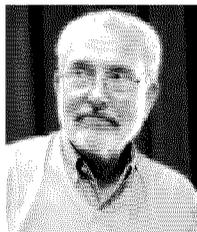


Oggi al festival di Santarcangelo la consegna dei premi legati all'omonima rivista VENT'ANNI DA "STRANIERO" TRA ARTE E LETTERATURA

ANNA TONELLI

Quindici riconoscimenti alla miglior cultura contemporanea. Giunto alla ventesima edizione, il Premio "Lo Straniero" affianca nomi noti (Altan, Carlo Cecchi, Mario Perniola) o meno accessibili ai media (Adele Corradi e Alessandro Spina) a giovani promesse nel campo della letteratura, del cinema, del teatro, dell'intervento sociale. Nato dal gruppo che ha fondato la rivista mensile omonima diretta da Goffredo Fofi, il Premio ha l'obiettivo di segnalare "le figure particolarmente combattive che si sono distinte per la testardaggine nello sviluppo dei progetti", attraverso scelte non banali e non dettate dal mercato. Non a caso la cerimonia di premiazione si svolgerà questa mattina nella sala del Lavatoio, all'interno del Festival internazionale del teatro in piazza di Santarcangelo, in Romagna, da sempre fucina della ricerca d'avanguardia.

Gioca in casa Carlo Cecchi, attore e regista teatrale premiato per la capacità di "inseguire una poesia alta e insieme popolare e accessibile". Dal teatro ai fumetti con Altan che come "acuto provocatore", ha disegnato e interpretato "i mali d'Italia, la fragilità e l'ambiguità del nostro ethos". Molto spazio anche alla letteratura e alla narrazione con Adele Corradi, collaboratrice di don Lorenzo Milani a Barbiana, autrice di un "poema pedagogico da cui continuare a imparare" e con Alessandro Spina, romanziere appartato che ha raccontato la vera faccia del colonialismo



IPREMIATI

Tra i premiati, Francesco Tullio Altan (foto sopra) e Carola Susani

autrice di "Eravamo bambini abbastanza" (minimum fax)

italiano in Africa. A Mario Perniola, acuto osservatore della contemporaneità, il merito di aver analizzato "i condizionamenti e le miserie" indotte dalle comunicazioni di massa e "l'operazione di scavo nelle fondamenta della nostra cultura e nelle sue radici cattoliche".

Il Premio "Lo Straniero" non dimentica nemmeno giovani scrittori e autori più esperti, che, quest'anno, hanno scritto libri da segnalare: Carola Susani, Francesco Targhetta, Sandro Bonvissuto, Alessio Torino e Sandro Fontana. Premiati anche il giovane sociologo Alessandro Coppola, la traduttrice Paola Splendore,

Un riconoscimento nato nel 1992 e che festeggia quest'anno scegliendo, tra gli altri, Altan, Adele Corradi e Perniola

la reporter/scrittrice Maria Nadotti. Non solo singoli, ma anche gruppi: la compagnia teatrale "Menoventi", presente a Santarcangelo con uno spettacolo, per "il minimalismo intelligente e non evasivo" e gli ideatori di "Babel", il festival della traduzione di Bellinzona che richiama ogni anno i migliori autori e rappresentanti della cultura di un paese "in un ambiente quieto e civile, secondo modalità da seminario e non da società dello spettacolo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

